Klesint/Rapitek/Nitrotek

Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) con la modifica Regolamento (CE) n° 453/2010

Data di pubblicazione: 18/01/2016

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela

: Smalto sintetico - nitrosintetico

Codice prodotto : 700.xxx; 300.xxx

Tipo di prodotto : Pittura

Gruppo di prodotti : Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Destinato al grande pubblico

Categoria d'uso principale : Uso professionale,

Uso della sostanza/ della miscela : applicazioni professionali, carrozzeria, prodotto verniciante

Uso della sostanza/ della miscela : Pittura

Funzione o categoria d'uso : Pittura

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CleinerVernici s.r.l. via delle Industrie, 117 80011 Acerra

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : 081.8844436

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni Ospedale Maggiore, Unita di Tossicologia Medica	Largo B Nigrisoli 2 40100 Bologna	+39 051 647 8955	
Italia	Centro Antiveleni Centro di Rianimaxione, Ospedale Garibladi	Piazza Santa Maria di Gesu' 95124 Catania		
Italia	Centro Antiveleni Servizio di Anestesia e Rianimazione, Ospedale Maurizio Bufalini	Viale Ghirotti 286 47023 Cesena	+39 054 735 2612	
Italia	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione, Ospedale Santissima Annunziata	Via Tiro a Segno 76100 Chieti	+39 87 134 5362	
Italia	Centro Antiveleni S.O.D. di Tossicologia Clinicaicologia Clinica, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi	Viale G. Pieraccini, 17 50139 Firenze	+39 055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione, Ospedale San Martino	Viale Benedetto XV 16132 Genoa	+39 10 352 808	
Italia	Centro Antiveleni Servizio Anestesia e Rianimazione, Ospedale Civile Sant Andrea	Via Vittorio Veneto 197 19100 La Spezia		
Italia	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione, Ospedale Vito Fazzi	Via Rossini, 2 73100 Lecce	+39 0832 68 5374	
Italia	Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni Istituto di Farmacologia e Tossicologia, Facolta di Medicina e Chirurgia, Universita Degli Studi di Napoli	Via Costantinopoli 16 80138 Napoli	+39 081 74 72 870	
Italia	Centro Antiveleni Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri	Via Ferrata 8 27100 Pavia	+39 03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni Centro di Rianimzione , Ospedale Civile	Via Montereale 24 33170 Pordenone	+39 0434 399335	
Italia	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione, Ospedale Riuniti	Via G. Melacrino, 1 89100 Reggio Calabria	+39 96 581 1624	
Italia	Centro Antiveleni Dipartimento di Tossicologia Clinica, Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	

Italia	Centre Antiveleni Università di Roma, Policlinico Umberto 1	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni Istituto Anestesia e Rianimazione, IL Cattedra di Anestesia e Rianimazione	Corso A.M. Dogliotti 14 10126 Torino	+39 011 663 7637	
Italia	Centro Antiveleni U.O. Pronto Soccorso Primo Accoglimento, IRCCS Burlo Garofolo	Via dell'Istria 65/1 34100 Trieste	+39 04 0378 5373	
Italia	Centro Antiveleni Cardarelli	Via Cardarelli 80138 Naples	+39 081 7472870	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Flam. Liq. 2	H225	Metodo di calcolo
Skin Irrit. 2	H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2	H319	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1	H317	Metodo di calcolo
Repr. 2	H361	Metodo di calcolo
STOT RE 2	H373	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3	H412	Metodo di calcolo

Testo completo delle categorie di classificazione e delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

Effetti avversi fisicochimici, per la salute umana e per l'ambiente

Liquido e vapori facilmente infiammabili. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo la regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :

GHS02 GHS07

Avvertenza (CLP) : Pericolo

Ingredienti pericolosi : nafta (petrolio), pesante idrodesolforata, nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione, Combinazione complessa di idrocarburi ottenuta da un processo di idrodesolforazione catalitica. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C7-12 e punto di ebollizione nell'intervallo 90 °C - 230 °C ca. (da 194°F a 446°F).

Indicazioni di pericolo (CLP) :
H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili
H315 - Provoca irritazione cutanea
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
H319 - Provoca grave irritazione oculare
H361 - Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto
H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza (CLP) :
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini
P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso
P202 - Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze
P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol
P264 - Lavare accuratamente ... dopo l'uso
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso
P314 - In caso di malessere, consultare un medico
P405 - Conservare sotto chiave
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in ...

Frasi EUH : EUH208 - Contiene 2-butanone ossima, etilmetilchetossima. Può provocare una reazione

allergica

2.3. Altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanza

Non applicabile

3.2. Miscela

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
nafta (petrolio), pesante idrodesolforata, nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione, Combinazione complessa di idrocarburi ottenuta da un processo di idrodesolforazione catalitica. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C7-12 e punto di ebollizione nell'intervallo 90 °C - 230 °C ca. (da 194°F a 446°F).	(Numero CAS) 64742-82-1 (Numero CE) 265-185-4 (Numero indice EU) 649-330-00-2	40 - 70	Asp. Tox. 1, H304 STOT RE 1, H372
77220	(Numero CAS) 471-34-1 (Numero CE) 207-439-9	5 - 20	Non classificato
TITANIUM DIOXIDE	(Numero CAS) 13463-67-7 (Numero CE) 236-675-5	0 - 20	Non classificato
2-butanone ossima, etilmetilchetossima	(Numero CAS) 96-29-7 (Numero CE) 202-496-6 (Numero indice EU) 616-014-00-0	0,01 - 0,5	Carc. 2, H351 Acute Tox. 4 (Dermal), H312 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317

Testo integrale delle frasi H: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Lavare la pelle con acqua abbondante.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare gli occhi con acqua per precauzione.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Sviluppo possibile di fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza : Intervento limitato al personale qualificato dotato dei mezzi di protezione adatti. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Metodi di pulizia : Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Adottare tutte le misure tecniche necessarie per evitare o ridurre al minimo il rilascio del prodotto sul posto di lavoro. Limitare le quantità di prodotto al minimo necessario alla manipolazione e limitare il numero di lavoratori esposti. Assicurare un'aspirazione locale o un sistema generale di ventilazione della stanza. Portare un'attrezzatura di prottezione individuale. I pavimenti, le pareti e le altre superfici nella zona di pericolo devono essere pulite periodicamente. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Misure di igiene : Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili. Lavarli separamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare sotto chiave. Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Protezione delle mani:

Materiale dei guanti gomma butilica; spessore del materiale 0,5 mm; tempo di rottura >= 480 min. I guanti devono essere sostituiti se indossati per più di 8 ore, se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Raccomandato: maschera per il viso CEN: EN136.

Protezione della pelle e del corpo:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione respiratoria:

Tipo B): In caso di superamento del valore di soglia (se disponibile) di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo B o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 141). L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere del tipo sopra indicato, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Liquido
Colore	:	Dati non disponibili
Odore	:	Dati non disponibili
Soglia olfattiva	:	Dati non disponibili
pH	:	Dati non disponibili
Velocità di evaporazione relativa (acetato butilico=1)	:	Dati non disponibili
Punto di fusione	:	Non applicabile
Punto di congelamento	:	Dati non disponibili
Punto di ebolizione	:	Dati non disponibili
Punto di infiammabilità	:	> 23°
Temperatura di autoaccensione	:	Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	:	Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	:	Non applicabile
Tensione di vapore	:	24 mmHg
Densità relativa di vapore a 20 °C	:	Dati non disponibili
Densità relativa	:	Dati non disponibili
Solubilità	:	Dati non disponibili

Log Pow	:	Dati non disponibili
Viscosità cinematica	:	Dati non disponibili
Viscosità dinamica	:	Dati non disponibili
Proprietà esplosive	:	Dati non disponibili
Proprietà ossidanti	:	Dati non disponibili
Limiti di infiammabilità o esplosività	:	Dati non disponibili

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere la sezione 7).

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	:	Non classificato
Corrosione/irritazione cutanea	:	Non classificato
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	:	Non classificato
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	:	Non classificato
Mutagenicità delle cellule germinali	:	Non classificato
Cancerogenicità	:	Non classificato
Tossicità riproduttiva	:	Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	:	Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	:	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Pericolo in caso di aspirazione	:	Non classificato

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale	:	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN
Il prodotto, se confezionato in imballaggi inferiori a 450 litri, non è sottoposto alle disposizioni ADR secondo quanto previsto al 2.2.3.1.5.
Il prodotto, se confezionato in imballaggi inferiori a 30 litri, non è sottoposto agli obblighi di marcatura, etichettatura e prova degli imballaggi ai sensi del 2.3.2.5 dell'IMG CODE

14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR) : 1263
Numero ONU (IMDG) : 1263
Numero ONU (IATA) : 1263
Numero ONU (ADN) : 1263
Numero ONU (RID) : 1263

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto (ADR) : PITTURE
Designazione ufficiale di trasporto (IMDG) : PITTURE
Designazione ufficiale di trasporto (IATA) : PITTURE
Designazione ufficiale di trasporto (ADN) : PITTURE
Designazione ufficiale di trasporto (RID) : PITTURE
Descrizione del documento di trasporto (ADR) : UN 1263 PITTURE, 3, I, (D/E), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR) : 3
Etichette di pericolo (ADR) : 3

:

IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG) : 3

IATA

Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA) : 3

ADN

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADN) : 3

RID

Classi di pericolo connesso al trasporto (RID) : 3

14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR)	:	III
Gruppo di imballaggio (IMDG)	:	III
Gruppo di imballaggio (IATA)	:	III
Gruppo di imballaggio (ADN)	:	III
Gruppo di imballaggio (RID)	:	III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente	:	No
Inquinante marino	:	No
Altre informazioni	:	Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

- Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	:	F1
Disposizioni speciali (ADR)	:	163, 650, 367
Quantità limitate (ADR)	:	5 L
Quantità esenti (ADR)	:	E3
Istruzioni di imballaggio (ADR)	:	P001
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP7, MP17
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (ADR)	:	T11
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	:	TP1, TP8, TP27
Codice cisterna (ADR)	:	L4BN
Veicolo per il trasporto in cisterna	:	FL
Categoria di trasporto (ADR)	:	1
Disposizioni speciali di trasporto - Esercizio (ADR)	:	S2, S20
N° pericolo (n°. Kemler)	:	33
Pannello arancione	:	
Codice restrizione galleria (ADR)	:	D/E

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Le seguenti restrizioni si applicano ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH):

3. Le sostanze o le miscele liquide che sono ritenute pericolose ai sensi della direttiva 1999/45/CE o che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008	- nafta (petrolio), pesante idrodesolforata, nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione, Combinazione complessa di idrocarburi ottenuta da un processo di idrodesolforazione catalitica. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C7-12 e punto di ebollizione nell'intervallo 90 °C - 230 °C ca. (da 194°F a 446°F). - 2-butanone ossima, etilmetilchetossima
3(b) Classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10	nafta (petrolio), pesante idrodesolforata, nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione, Combinazione complessa di idrocarburi ottenuta da un processo di idrodesolforazione catalitica. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C7-12 e punto di ebollizione nell'intervallo 90 °C - 230 °C ca. (da 194°F a 446°F). - 2-butanone ossima, etilmetilchetossima
3(c) Classe di pericolo 4.1	
28. Sostanze elencate nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008 classificate come cancerogene di categoria 1A o 1B (tabella 3.1) o cancerogene di categoria 1 o 2 (tabella 3.2) e riportate come segue:cancerogene di categoria 1A (tabella 3.1)/cancerogene di categoria 1 (tabella 3.2) elencate nell'appendice 1,cancerogene di categoria 1B (tabella 3.1)/cancerogene di categoria 2 (tabella 3.2) elencate nell'appendice 2.	nafta (petrolio), pesante idrodesolforata, nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione, Combinazione complessa di idrocarburi ottenuta da un processo di idrodesolforazione catalitica. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C7-12 e punto di ebollizione nell'intervallo 90 °C - 230 °C ca. (da 194°F a 446°F).
29. Sostanze elencate nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008 classificate come mutagene sulle cellule germinali di categoria 1A o 1B (tabella 3.1) o mutagene di categoria 1 o 2 (tabella 3.2), riportate come segue:mutagene di categoria 1A (tabella 3.1)/mutagene di categoria 1 (tabella 3.2) elencate nell'appendice 3,mutagene di categoria 1B (tabella 3.1)/mutagene di categoria 2 (tabella 3.2) elencate nell'appendice 4.	nafta (petrolio), pesante idrodesolforata, nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione, Combinazione complessa di idrocarburi ottenuta da un processo di idrodesolforazione catalitica. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C7-12 e punto di ebollizione nell'intervallo 90 °C - 230 °C ca. (da 194°F a 446°F).

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale delle frasi H e EUH:

Acute Tox. 4 (Dermal)	Tossicità acuta (per via cutanea), categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Muta. 1B	Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 1B
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione della pelle, categoria 1
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), categoria 1
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H312	Nocivo per contatto con la pelle
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
H318	Provoca gravi lesioni oculari
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
EUH208	Contiene . Può provocare una reazione allergica

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

STOT RE 1	H372	Metodo di calcolo

conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) con la modifica Regolamento (CE) n° 453/2010

Safety Data Sheet applicable for regions : IT

SDS UE (Allegato II REACH)

Queste informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e descrivono il prodotto per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non devono essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto